

Il Trento dice subito 33

TRENTO - Prima partita di campionato e prime conferme del campo di gioco. La partita inaugurale del girone 1 di Serie C nella quale sono iscritte Trento Oltrefersina ha premiato i gialloblù, vincitori in casa del West Verona, mentre i rossoverdi tornano senza punti dal Gavagnin. Inizia col piede giusto il Trento che supera il West Verona, ottiene il punto di bonus e non subisce nemmeno un punto a testimonianza della superiorità del XV gialloblù. Sul campo di Sona il Trento ha messo pressione agli avversari fin dal primo minuto, ma è riuscito a trovare punti soltanto con Cantonati dalla piazzola (0-9). Il lungo lavoro ai fianchi degli avversari e le continue proposizioni del team di Soldani ha dato i frutti nel finale di frazione quando per due volte ha trovato il varco giusto (Panza e Della Sala) per mettere gli avversari a distanza di sicurezza e chiudere il primo tempo sullo 0-19. Nel secondo tempo la musica non è cambiata. Il Trento ha ripreso a martellare pur soffrendo qualcosa in mischia chiusa e arrivano altre due mete (ancora Della Sala e capitano Sembenotti) per lo 0-33 finale. «Dobbiamo ancora migliorare su alcune fasi di gioco - ha commentato coach Soldani - ma non era scontato questo risultato contro il West perché è una squadra molto esperta e ben strutturata. Ho fatto i complimenti ai giocatori perché hanno dimostrato maturità, giocando, a tratti, anche un buon rugby». Zero punti nel tabellino e in classifica, purtroppo per l'Oltrefersina. Rimaneggiati nei numeri a causa di intoppi burocratici nei trasferimenti - i pergesini sono scesi nel veronese con 15 uomini - e con diversi debuttanti, i rossoverdi hanno provato a resistere all'onda d'urto dello Scaligera. La maggiore fisicità dei locali ha avuto la meglio: 41-0 il risultato finale.



Emmanuel Cantonati: suoi i primi 9 punti gialloblù a Sona (foto Ippis)

Rugby Under 20

Convocato per un raduno in vista degli Europei
Della Sala vola in Russia



TRENTO - **Andrea Della Sala** (nella foto), pilone del Rugby Trento, è stato nuovamente convocato dalla nazionale Under 20 della Federazione Russa per un raduno in preparazione dei Campionati Europei di categoria che si disputeranno a inizio novembre in Portogallo.

Della Sala (il papà Luca è presidente del Rugby Trento) è perfettamente bilingue grazie alla mamma Marina Startseva di nazionalità russa. Si fece notare durante un'estate trascorsa a Mosca dai nonni: chiese di potersi allenare con una squadra del posto e il manager, dirigenti delle nazionali giovanili russe, gli chiese di giocare per loro. Accettò e venne convocato. Gli Europei dovevano svolgersi l'anno scorso a marzo a Coimbra, ma vennero rinviati a causa della pandemia. Ora sono stati riprogrammati: la Russia giocherà contro la Romania nei quarti di finale il 7 novembre.

nager, dirigenti delle nazionali giovanili russe, gli chiese di giocare per loro. Accettò e venne convocato. Gli Europei dovevano svolgersi l'anno scorso a marzo a Coimbra, ma vennero rinviati a causa della pandemia. Ora sono stati riprogrammati: la Russia giocherà contro la Romania nei quarti di finale il 7 novembre.